



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6**

Approvato alle ore 22,20 del 13/01/2015

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DECRETO MINISTERIALE ESENZIONE IMU
 TERRENI AGRICOLI ZONE MONTANE E COLLINARI**

L'anno duemilaquindici addì tredici del mese di gennaio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Si	8. MORINA Dario - Consigliere	Giust.
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Si	9. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Si
3. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Si	10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Giust.
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Si	11. CARELLA Mauro - Consigliere	Si
5. MARCELLO Giacomo - Assessore	Si	12. FALCO Mauro - Consigliere	Si
6. MERLO Fulvia - Consigliere	Si	13. GRANATA Antonio - Consigliere	Si
7. MORERO Vanessa - Assessore	Si		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- L'articolo 22 DL 66/2014 stabilisce che il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Interno, riprendendo il comma 5-bis dell'articolo 4 del decreto-legge 2 marzo 2012, deve emettere un decreto con il quale individuare i comuni nei quali, a decorrere dall'anno di imposta 2014, si applica l'esenzione di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), diversificando eventualmente tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri ed in maniera tale da ottenere un maggior gettito complessivo annuo non inferiore a 350 milioni di euro a decorrere dal medesimo anno 2014;
- L'importo dovuto a titolo di IMU sui terreni di cui trattasi sarà calcolato secondo le regole di cui art. 13 comma 5 e comma 8 bis DL 201/2011 e s.m.i.: per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135. Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 75. I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, e successive modificazioni, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:
 - a) del 70% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.001 e fino a euro 15.500;
 - b) del 50% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.501 e fino a euro 25.500;
 - c) del 25% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000»

CONSIDERATO CHE

Fino ad oggi ha fatto fede l'elenco allegato alla circolare 9/1993 con cui erano individuati i Comuni montani

VISTO CHE

Il Decreto individua tre fasce altimetriche con cui i terreni dei Comuni con altitudine del centro sopra 600 metri saranno esenti; i terreni dei Comuni con altitudine dal centro compresa tra 281 metri e 600 metri saranno esenti solo se di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali; i terreni dei Comuni con altitudine dal centro fino a 280 metri saranno tutti oggetto di imposta. Sono esenti dall'IMU i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

CONSEGUENTEMENTE

Solo 1.578 Comuni fruiranno dell'esenzione totale IMU rispetto ai 3.524 attuali; ben 2.568 avranno invece un'esenzione parziale, che si limita ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali. I restanti contribuenti, 3.912 Comuni, dovranno pagare entro il 26 gennaio 2014 tutta l'imposta sui terreni relativa al 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BRICHERASIO

RITIENE CHE

- sia opportuno avviare un percorso partecipato tra il Governo e le Istituzioni affinché sia concertato un metodo di individuazione delle zone montane e collinari esenti da IMU, non ritenendo sufficiente il mero posticipo al 26 gennaio 2015;
- non si possa riferirsi alla sola altimetria come strumento di selezione dei Comuni montani esenti da IMU perché vi sono altri fattori quali l'orografia, il deficit infrastrutturale, la densità di popolazione etc. riconosciuti anche a livello europeo;

SOSTIENE CHE

- non si possa procedere all'attuazione di un decreto inerente l'introduzione di una nuova forma di tassazione per i Comuni fino ad oggi esenti, anche considerando la difficile situazione economica che sta vivendo il settore agricolo nel nostro Paese, in particolare nelle aree montane.

E PERTANTO CHIEDE AL GOVERNO DI

- Stralciare l'articolo del Decreto di cui all'art. 22 del DL 66/2014;
- Sospendere immediatamente per l'anno 2014 l'attuazione del Decreto di cui all'art. 22 del DL 66/2014;
- Attivare un tavolo di concertazione con gli enti locali e le associazioni di rappresentanza, ANCI e UNCEM, per confrontarsi sulle modalità di attuazione dell'art. 22 del DL 66/2014;
- Avviare l'iter per un disegno di legge che riconosca l'importanza della ricomposizione fondiaria, aggiornando il catasto, sull'esempio di quanto fatto in altri Paesi UE.
- Riconoscere, tramite apposite leggi, l'attività agricola anche non professionale, nonché la gestione forestale attiva, come forma di tutela, protezione, difesa delle aree montane del Paese, a vantaggio dell'intero territorio italiano, secondo quanto sancito dalla Costituzione, in particolare all'articolo 44.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

(ZR/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato:

===

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

===

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/01/2015

Bricherasio, li 07/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134, comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 23/01/2015 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li __23/01/2015

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 23/01/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele